



Ministero degli Affari Esteri

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E
L'INNOVAZIONE

**ACCORDO PER LA DETERMINAZIONE DEI CRITERI DI ATTRIBUZIONE
DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO PER L'ANNO 2011 AL PERSONALE
DIRIGENTE DELL'AREA I APPARTENENTE AL RUOLO DEI DIRIGENTI DEL
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**

Il giorno 2 aprile 2013 si sono riunite presso la sede del Ministero degli Affari Esteri la Delegazione di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale dirigente, debitamente convocate, così come risulta dal foglio firma acquisito agli atti dell'Amministrazione.

LE PARTI

VISTO il CCNL Area I dirigenza – quadriennio normativo 2002 – 2005 sottoscritto il 21 aprile 2006 e, in particolare, gli articoli concernenti il finanziamento e l'integrazione del fondo, nonché i criteri per la determinazione delle retribuzioni di posizione e di risultato per i dirigenti di II fascia;

VISTO il CCNL Area I – Dirigenza quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto il 12 febbraio 2010 e, in particolare, gli articoli concernenti il finanziamento e l'integrazione del fondo, nonché i criteri per la determinazione delle retribuzioni di posizione e di risultato per i dirigenti di II fascia;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il contratto collettivo integrativo del personale dirigente appartenente al ruolo dei dirigenti del Ministero degli affari esteri per il quadriennio 2002-2005, firmato il 4 giugno 2007;

VISTO l'articolo 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122, recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;

VISTA la circolare n. 12 del Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Prot. n. 0035819 avente ad oggetto “Applicazione dell'articolo 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;

[Handwritten signatures]

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri 23 dicembre 2010, n.382/*bis* "Adozione del sistema di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa ed individuale del Ministero degli affari esteri";

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri 7 febbraio 2011, n. 39/*bis* "Adozione del piano della *performance* del Ministero degli affari esteri";

CONSIDERATA la fase di prima applicazione del sistema di valutazione della *performance* e la necessità di garantire, a parità di funzioni e di percentuale di raggiungimento degli obiettivi, analoga retribuzione accessoria;

CONSIDERATA l'opportunità di definire i criteri per l'attribuzione ai dirigenti di seconda fascia della retribuzione di risultato per l'anno 2011;

TENUTO CONTO delle osservazioni formulate dal Dipartimento della Funzione Pubblica con nota 12 dicembre 2012, n. 0050429

CONVENGONO

Art. 1

(Quantificazione e composizione dei Fondi per la retribuzione di posizione e risultato)

Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2011 per il personale dirigente di seconda fascia ammonta complessivamente ad Euro 1.715.017,75 di cui Euro 502.811,12 disponibili per l'erogazione della retribuzione di risultato per l'anno 2011.

Le parti convengono di destinare alla componente della retribuzione correlata ai risultati una quota del fondo non inferiore al 15 per cento, in conformità con quanto stabilito dalle vigenti disposizioni contrattuali. La quota effettivamente disponibile per l'erogazione della retribuzione di risultato 2011 risulta pari a circa il 29,33 per cento del fondo.

Art. 2

(Retribuzione di risultato)

L'erogazione della retribuzione di risultato per l'anno 2011 è correlata all'effettivo raggiungimento degli obiettivi assegnati, certificato dai sistemi di controllo di gestione interni ed in coerenza col sistema di valutazione della *performance* organizzativa, ai sensi del decreto ministeriale citato in premessa.

Nel rispetto dell'attuale quadro normativo, l'erogazione della retribuzione di risultato avverrà secondo la valutazione conseguita dai singoli dirigenti e sarà regolata in base ai parametri contenuti nella sottostante tabella, nonché, in questa prima applicazione delle nuove disposizioni, destinando una quota ridotta all'eventuale maggiorazione di risultato, da attribuire secondo i criteri indicati nel successivo articolo 3.

us
aw
m

